

Buongiorno,

la presente per formulare le seguenti richieste di chiarimento:

1. Con riferimento al valore nominale dei buoni pasto, si richiede:

ON Il valore del buono pasto fissato in € 5,29 posto a base di gara è da intendersi IVA 4% compresa o esclusa? La fatturazione sarà:

- a) valore facciale - sconto offerto + IVA 4% (cioè valore facciale IVA esclusa) oppure
- b) valore facciale - scorporo - sconto offerto + (IVA 4% cioè valore facciale IVA compresa)?

M 2. Si richiede di confermare che la percentuale di sconto verso gli esercenti sia da intendersi al netto di eventuali servizi facoltativi aggiuntivi diretti, indiretti e/o accessori (es. pagamenti veloci, pubblicità, ecc.), e che pertanto sarà ritenuto ammissibile giustificare la congruità dell'offerta anche con ulteriori iniziative imprenditoriali correlate all'appalto in conformità al consolidato orientamento comunitario e alla pacifica giurisprudenza amministrativa (cfr., per tutte, TAR Lazio, Sez. III, n.ri 1370, 1371 e 1372 del 14/2/2008 e n. 96 dell'11/1/2011, Cons. di Stato, Sez. VI, n. 3896 del 4/8/2008, n.ri 3900 e 3901 del 7/8/2008 nonché n. 4279 del 14/7/2011; AVCP determinazione n. 6 dell'8 luglio 2009) secondo cui non può inibirsi all'offerente di supportare la congruità dell'offerta presentata attraverso alcune iniziative imprenditoriali, quali sono i c.d. servizi aggiuntivi.

ON 3. Si chiede cortesemente di confermare che quanto affermato alla pag 1 riga 14 della lettera di invito, dove si indica che l'IVA sull'imponibile dovuta è del 22% non è altro che un refuso e pertanto l'IVA da applicare per la fatturazione del servizio a codesta spett.le S.A. è del 4% come da normative di settore.

ON 4. Chiediamo cortesemente di specificare se la cauzione provvisoria intestata a codesta spett.le S.A. deve riportare l'indirizzo della Sede Legale (Via Melchiade c/o Municipio - Scafati (SA)) oppure della Sede Amministrativa (Via A. Diaz, 100 - 84018 Scafati (SA)).

ON 5. Potete cortesemente specificare l'importo delle spese di pubblicazione?

ON 6. Chiediamo cortesemente di confermare che la dichiarazione richiesta sul *Modello 1 - D al punto 4.* riguardante il DM 20.04.2012 (Disciplina delle esercitazioni di guida in autostrade, su strade extraurbane ed in condizioni di visione notturna, del minore autorizzato e dell'aspirante al conseguimento della patente di categoria B) è un refuso in quanto non attinente alle prestazioni riguardanti il servizio oggetto dell'appalto.

7. Si chiede gentile conferma che per "comuni vicini" si intendano esclusivamente i comuni confinanti di prima corona, nello specifico: Pompei, Angri, Sant'Antonio Abate, Boscoreale, Santa Maria la Carità, San Marzano sul Sarno, Poggiomarino, San Valentino Torio.

8. Capitolato art. 5, tabella sub-punteggi: si chiede gentile conferma che il numero degli esercizi nel Comune di Scafati e Comuni vicini, di cui al punto 1, non possa essere ricompreso nel numero degli esercizi circoscritti dal raggio di 50,00 km, di cui al punto 2.

In attesa di cortese riscontro porgiamo i migliori saluti.

RISCONTRATO



Prot. 2463/G
del 01/10/2015

Oggetto: Vs. richiesta e.mail del 30/09/2015

In riferimento alla Vs. richiesta in oggetto si riportano i quesiti posti con le relative risposte:

- 1) Si chiede il valore del buono pasto fissato in € 5,29 posto a base di gara è da intendersi Iva 4% compresa o esclusa?
Il valore del buono pasto fissato a base di gara in € 4,50 (in quanto risulta già calcolato uno sconto del 15% uguale e immodificabile per tutti i concorrenti) è da intendersi Iva esclusa.
La formula da utilizzare per la fatturazione sarà: Valore facciale del buono pasto € 5,29 – sconto incondizionato = Valore a base di gara 4,50 – sconto offerto in base di gara dal concorrente = X + Iva al 4%.
- 2) Si richiede di confermare che la percentuale di sconto verso gli esercenti sia da intendersi al netto di eventuali servizi facoltativi aggiuntivi diretti, indiretti e/o accessori (es. pagamenti veloci, pubblicità, ecc.), e che pertanto sarà ritenuto ammissibile giustificare la congruità dell'offerta anche con ulteriori iniziative imprenditoriali correlate all'appalto in conformità al consolidato orientamento comunitario e alla pacifica giurisprudenza amministrativa secondo cui non può inibirsi all'offerente di supportare la congruità dell'offerta presentata attraverso alcune iniziative imprenditoriali, quali sono i c.d. servizi aggiuntivi;
La percentuale di sconto verso gli esercenti deve essere incondizionata e non scorporabile da quella concordata con l'esercente. Diversamente è possibile concordare oltre la percentuale di sconto stabilita (rinvenibile pertanto da documenti probanti), servizi aggiuntivi che, se utilizzati, possono modificare la stessa.
- 3) Si chiede cortesemente di confermare che quanto affermato alla pag.1 riga 14 della lettera di invito, dove si indica che l'Iva sull'imponibile dovuta è del 22% non è altro che un refuso e pertanto l'IVA da applicare per la fatturazione del servizio a codesta spett.le S.A. è del 4% come da normativa di settore;
Si conferma che l'aliquota del 22% di Iva riportato negli atti di gara è errato (trattasi di refuso). La corretta aliquota Iva da utilizzare è il 4%.
- 4) Si chiede di specificare se la cauzione provvisoria intestata a codesta spett.le S.A. deve riportare l'indirizzo della Sede Legale (Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA)) oppure della sede amministrativa (Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA));
Non essendo specificato negli atti di gara si intende valida con entrambi gli indirizzi indicati, purchè la cauzione sia intestata ad ACSE Spa.

- 5) Potete cortesemente specificare l'importo delle spese di pubblicazione?
In riferimento alla Vs. richiesta relativa all'importo delle spese di pubblicazione, si specifica che non è previsto alcun addebito per spese di pubblicazione bando e pubblicità e/o per pubblicazioni di esiti di gara trattandosi di procedura ristretta non soggetta a pubblicazione.
Resta invariato quanto previsto all'art.16) "Registrazione, modifiche e spese contrattuali" che recita quanto segue: "Il contratto relativo all'affidamento del presente servizio, avente per oggetto la prestazione soggetta ad imposta sul valore aggiunto, sarà sottoposta a registrazione, in caso d'uso, e le spese conseguenti tutte, nessuna esclusa, saranno a carico della ditta aggiudicataria. Si conferma che il Codice di comportamento deve essere solo allegato agli atti di gara controfirmato per presa visione e non deve essere pubblicato.
- 6) Chiediamo cortesemente di confermare che la dichiarazione richiesta sul modello 1D al punto 4 riguardante il DM 20/04/2012 è un refuso in quanto non attinente alle prestazioni riguardanti il servizio oggetto dell'appalto;
Si conferma che trattasi di refuso in quanto non attinente alle prestazioni riguardanti il servizio oggetto dell'appalto.
- 7) Si chiede gentile conferma che per "comuni vicini" si intendano esclusivamente i comuni confinanti di prima corona nello specifico: Pompei, Angri, Sant'Antonio Abate, Boscoreale, Santa Maria la Carità, San Marzano sul Sarno, Poggiomarino, San Valentino Torio;
Si conferma che per "comuni vicini" si intendono i comuni limitrofi (confinanti) con il Comune di Scafati, ovvero Pompei, Angri, Sant'Antonio Abate, Boscoreale, Santa Maria la Carità, San Marzano sul Sarno, Poggiomarino, San Valentino Torio.
- 8) Capitolato art. 5, tabella sub-punteggi: si chiede gentile conferma che il numero degli esercizi nel Comune di Scafati e Comuni vicini, di cui al punto 1, non possa essere ricompreso nel numero degli esercizi circoscritti dal raggio di 50,00 Km, di cui al punto 2.
Il capitolato all'art.5 riporta "La rete degli esercizi da convenzionare, oltre a quelli di cui al precedente punto 1 in un territorio circoscritto da un raggio, il cui centro è il palazzo municipale del Comune di Scafati, di 50,00 km". Pertanto si conferma che la rete degli esercizi di cui al punto 2 (sopra riportato) dell'art. 5 del Capitolato d'oneri non possa ricomprendere la rete di esercizi già inserita nel punto 1.

Distinti saluti.

Scafati 01 ottobre 2015

Il RUP
Rag. Enzo Mercogliano



Cottimo Fiduciario per il servizio di erogazione dei buoni pasto al personale di ACSE SpA

In riferimento alla Procedura in oggetto, si richiede, cortesemente, con la presente, di specificare quali siano i Comuni limitrofi al Comune di Scafati validi per l'attribuzione del punteggio relativamente al numero di locali offerto.

In attesa di cortese riscontro, si porgono cordiali saluti.

DAY PROSERVICE SPA



A.C.S.E.
Servizi per il Territorio

RISCONTRATO

Prot. 2462/4
del 01/10/2015

Oggetto: Vs. richiesta e.mail del 23/09/2015

In riferimento alla Vs. richiesta in oggetto relativa alla specifica di quali siano i comuni limitrofi al Comune di Scafati validi per l'attribuzione del punteggio relativamente al numero di locali offerto si specifica che per "comuni vicini" si intendono i comuni confinanti con il territorio del Comune di Scafati, ovvero: Pompei, Angri, Sant'Antonio Abate, Boscoreale, Santa Maria la Carità, San Marzano sul Sarno, Poggiomarino, San Valentino Torio.

Distinti saluti.

Scafati 01 ottobre 2015

Il RUP
Rag. Enzo Mercogliano

C.A. Responsabile del Procedimento Rag. Enzo Mercogliano

Buonasera, con riferimento alla gara in oggetto, la scrivente:

- Chiede di confermare che il requisito dell'onere della prova relativa alla rete degli esercizi da convenzionare è da dimostrare attraverso la presentazione del contratto e/o fattura degli ultimi 12 mesi degli esercizi;

- Chiede di confermare che l'Iva, sull'imponibile dovuta,

https://ucbmail.localmail.infocart.it/ucbmail/ stampa.jsp?u_id=114449709700000

1/10/2015

XLegalmail

sia pari al 4% e non 22% come indicato negli atti di gara;

- Chiede di confermare che la percentuale di ribasso che dovrà essere indicata nel modulo offerta è data dalla differenza del ribasso applicato dall'Ente (14,29%) e il ribasso offerto dalla scrivente, ovvero:
ES. Se l'impresa offre un ribasso del 16% nel modello offerta dovrà essere indicato un ribasso percentuale pari al 1,07% (ossia $16\% - 14,29\% = 1,07\%$);

- Chiede di confermare, relativamente all'allegato 11 - Codice di comportamento, che questo debba essere solo sottoscritto in gara per accettazione e non essere pubblicato sul proprio sito istituzionale e nella rete intranet.

Certi in vostro positivo riscontro alla presente, cordialmente salutiamo.

RICONTRO



Prot. 2461/4
del 01/10/2015

Oggetto: Vs. richiesta PEC del 29/09/2015

In riferimento alla Vs. richiesta in oggetto si riportano i quesiti posti con le relative risposte:

- 1) Si chiede di confermare che il requisito dell'onere della prova relativa alla rete di esercizi da convenzionare è da dimostrare attraverso la presentazione del contratto e/o fattura degli ultimi 12 mesi degli esercizi;
Non è stabilito negli atti di gara quale sia l'onere della prova relativa alla rete degli esercizi da convenzionare.
- 2) Si chiede di confermare che l'Iva, sull'imponibile dovuta, sia pari al 4% e non 22% come indicato negli atti di gara;
Si conferma che l'aliquota del 22% di Iva riportato negli atti di gara è errata (trattasi di refuso). La corretta aliquota Iva da utilizzare è il 4%.
- 3) Si chiede di confermare che la percentuale di ribasso che dovrà essere indicata nel modulo offerto è data dalla differenza del ribasso applicato dall'Ente (14,29%) e il ribasso offerto dallo scrivente ovvero: Es. se l'impresa offre un ribasso del 16% nel modello offerta dovrà essere indicato un ribasso percentuale pari al 1,07% (ossia $16\% - 14,29\% = 1,07\%$);
Il ribasso percentuale che dovrà essere indicato nel modulo offerta è da riferirsi sul prezzo unitario posto a base di gara del buono pasto pari a € 4,50.
- 4) Si chiede di confermare, relativamente all'allegato 11 – Codice di comportamento, che questo debba essere solo sottoscritto in gara per accettazione e non essere pubblicato sul proprio sito istituzionale e nella rete intranet;
Si conferma che il Codice di comportamento deve essere solo allegato agli atti di gara controfirmato per presa visione e non deve essere pubblicato.

Distinti saluti.

Scafati 01 ottobre 2015

Il RUP
Rag. Enzo Merogliano